



SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO
TELECOMUNICAZIONI E
RADIOTELEVISIONI

Spett.le TIM S.p.A.

RSU Toscana

LORO SEDE

Firenze, 26.11.2020

Oggetto: art. 53 CCNL – Incontro del 26.11.2020

E' emerso nel corso dell'odierno incontro una interpretazione non univoca dell'art. 53 del CCNL del 2013 sul tema degli APPALTI in merito ai dati che l'Azienda deve fornire alle Organizzazioni sindacali prodromici al giudizio in materia.

Il tema inerente la trasparenza e aggregazione dei dati è stato più volte sollevato da SNATER in quanto si accosta chiaramente col tema delle internalizzazioni delle attività come previsto dagli Accordi del 27.03.2013 in poi.

Dal dibattito è emerso che tale interpretazione discende da una mancata presa di posizione su tale argomento da parte di Confindustria.

Riteniamo altresì grave che il nuovo CCNL non abbia posto fine a tale diatriba, e che, tale modo di procedere, rischia di inquinare il dibattito sulle internalizzazioni e appalti *ab origine* non essendo condivisa appunto la norma che regolerebbe il tavolo e l'informativa sindacale.

Per questi motivi SNATER ritiene opportuno che l'Azienda chieda formalmente a Confindustria l'interpretazione della norma e, a valle, sottoporla alle OS e RSU della Toscana al fine di trovare un metodo di lavoro condiviso, partendo dalla norma.

SNATER ricorda tutti i motivi per il quale non firma i contratti: *I contratti per loro natura non devono dare origine a interpretazioni ambivalenti e/o di parte su temi importanti, come quelli in parola, inerenti ricadute industriali quali internalizzazioni e appalti nel settore TLC.*

Evidentemente non è scontato e va ripetuto:

I contratti, se non contengono norme chiare, non si firmano!.

p. SNATER Toscana
Leonardo Tolone